

Il CAI Abruzzo vede con preoccupazione il progetto per la realizzazione di opere per il collegamento degli impianti sciistici di Ovindoli con Campo Felice nel Parco Regionale Sirente Velino, che mettono pericolo vaste aree naturali di primaria importanza per fauna e flora.

Non c'è pace per il **Parco Regionale Sirente Velino** che vede proporre progetti di ripermetrazione dei confini, di lottizzazioni di intere aree naturali, di gestione del territorio a consorzi venatori, e per finire al collegamento tra le stazioni sciistiche di **Ovindoli e Campo Felice** attraverso i Piani di Pezza, una delle aree naturalisticamente più importanti del Parco Regionale e corridoio faunistico strategico per la fauna ed in particolare per l'orso **bruno marsicano** che spesso frequenta il territorio del Parco.

Si vuole realizzare un unico comprensorio sciistico finanziato con ben 6 milioni di euro.

Un progetto che viene riproposto e che non tiene conto della sempre più grave crisi del turismo invernale, dei cambiamenti climatici e della penuria di neve degli ultimi anni, dei vincoli esistenti del Parco Regionale e quelli comunitari ben più stringenti di SIC e ZPS che fanno parte della Rete Natura 2000. **Il CAI Abruzzo** sarà vigile a difesa del patrimonio naturale, unica vera risorsa della Regione Abruzzo e patrimonio di tutti i cittadini.

Gaetano Falcone-Pres. CAI Abruzzo